



## **Decreto Dirigenziale n. 15 del 03/05/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 1 - Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

**PRESA D'ATTO DELLA CESSAZIONE DELLA DESTINAZIONE DI DEMANIO FERROVIARIO E PASSAGGIO ALLA CATEGORIA DEL PATRIMONIO DISPONIBILE REGIONALE D'IMMOBILE NEL COMUNE DI SCAFATI.**

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- a. l'art. 8 del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, ai commi 3 e 4, ha stabilito il subentro delle Regioni allo Stato, quali concedenti delle ferrovie regionali, sulla base di Accordi di programma finalizzati a definire, in particolare, il trasferimento dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni sia per le ferrovie in ex gestione commissariale governativa, sia per le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., prevedendo, altresì, il trasferimento di detti beni al demanio ed al patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni;
- b. il comma 7 dell'art. 3 della Legge 385 del 15.12.1990, inoltre, ha stabilito che i beni immobili, opere ed impianti di linee ferroviarie in gestione governativa per qualunque ragione dismessi, non utilizzati e non più utilizzabili per l'esercizio del servizio ferroviario, siano trasferiti alle Regioni competenti per l'avvio o la prosecuzione delle relative procedure di alienazione o di diversa utilizzazione, destinandone i proventi a favore delle aziende ex gestioni governative;
- c. l'art. 12 del D. Lgs. n. 422/1997 ha previsto che all'attuazione dei conferimenti si provveda con apposito D.P.C.M., previo Accordo di Programma tra la Regione interessata ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- d. in esecuzione a quanto previsto con il D. lgs. n. 422/1997, in data 10 febbraio 2000 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra l'allora Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Campania con cui è stato disposto, tra l'altro, il trasferimento a titolo gratuito alla Regione dei beni immobili demaniali concessi in uso alla Gestione Commissariale Governativa della Ferrovia Alifana e Benevento ± Napoli, elencati sub Allegato 2a dell'Accordo di Programma;

### **PREMESSO altresì che**

- a. la Regione Campania, nelle more del trasferimento dei beni, ai fini della continuità del servizio di trasporto pubblico, ha provveduto, con atto del 23/12/2003, alla concessione di tutti i beni immobili costituenti le infrastrutture ferroviarie alle soc. Circumvesuviana, Sepsa e, relativamente al caso di specie, Metrocampania Nordest srl, oggi fuse in Ente Autonomo Volturno s.r.l.;
- b. trattasi di beni già trasferiti in proprietà regionale, ai sensi dell'Accordo di programma del 10.2.00 stipulato in esecuzione all'art. 8 del D. Lgs. n. 422/97, ed oggetto del verbale di consegna dallo Stato alla Regione del 19.06.12, nonché in concessione alla medesima EAV per effetto del richiamato Atto del 23.12.03;
- c. tra i beni facenti parte della linea ferroviaria di Scafati rientra l'immobile identificato al Catasto fabbricati del Comune di Scafati al foglio 16 particella 130;

**Considerato che:**

a. la sig.ra Liberata Desiderio, nata a Scafati il 16.12.1953 ed ivi residente alla via F. Busi 77/B, titolare di concessione dell'area ubicata nella stazione di Scafati, con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0241830 dell'8.4.2016, chiedeva la possibilità di acquisire in proprietà l'area da Lei già condotta in uso;

b. l'UOD Demanio con nota prot. n.0337829 del 17.5.2016 ha chiesto all'EAV (Ente gestore) di conoscere le proprie determinazioni in merito al possibile utilizzo futuro dell'area sita presso la stazione di Scafati ed affidata in concessione alla signora Liberata Desiderio;

c. l'EAV srl con nota prot.n.6/PE/2016/FG del 4.07.2016, assunta al protocollo della Regione Campania con il n.0465636 dell'8.7.2016 ha comunicato che l'area richiesta dalla sig.ra Liberata Desiderio, in prossimità del passaggio a livello su via Passanti *non ha né avrà in futuro un utilizzo funzionale all'esercizio ferroviario*

d. l'UOD Demanio, con nota prot. n.0690094 del 21.10.2016, ha chiesto all'EAV l'acquisizione del frazionamento della parte dell'immobile non più utile all'esercizio ferroviario al fine di poter procedere con l'istruttoria finalizzata alla sdemanializzazione del bene;

e. L'EAV srl. con nota prot. n.0008423 del 13.4.2018, ha trasmesso alla UOD Demanio regionale la documentazione di seguito indicata:

- . Tipo mappale e frazionamento con visura e mappa aggiornata;
- . Accertamento di conformità presentato l'8.12.2016 prot. 52930 modifica istanza con CILA in sanatoria per il ripristino stato dei luoghi e modifica wc interno con modifica prospetti;
- . Integrazione pratica CILA in sanatoria n. prot. 9219 del 21.2.2017 e modifica del prospetto planimetrico;
- . Comunicazione di Fine lavori;
- . Verbale di sopralluogo tecnico per opere abusive effettuato dal Comune di Scafati;
- . Modello Docfa con visura e planimetria aggiornata;
- . Accastamento finale (visura e planimetria catastale validata)

**RILEVATO**

*che la Legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, all'art. 2, (modificata da L.R. n.23/2017 art. 10) prevede che "L'assegnazione di beni ad una delle categorie di classificazione indicate nel precedente art. 1 è disposta in base alla natura, alla destinazione ed all'utilizzo del bene, con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio. L'assegnazione ha luogo in sede di prima approvazione dell'inventario e per i beni successivamente acquisiti, all'atto della loro acquisizione. 2. Il passaggio dei beni dalla categoria demaniale a quella patrimoniale e dalla categoria patrimoniale indisponibile a quella disponibile è disposto con provvedimento adottato dalla struttura amministrativa regionale competente in materia di demanio e patrimonio quando i beni medesimi cessino dalla loro destinazione a finalità pubbliche.. Dell'avvenuta adozione dell'atto è dato avviso sul sito internet della Regione nella sezione Amministrativa trasparente"*

**CONSIDERATO che**

a. nella documentazione trasmessa dalla soc. Ente Autonomo Volturno l'area individuata presso il Comune di Scafati al foglio 16 part. 130 è individuata quale bene per il quale *non ha né avrà in futuro un utilizzo funzionale all'esercizio ferroviario*°;

b. il bene in argomento non è oggetto di atti di programmazione ferroviaria vigenti;

**PRESO ATTO** che, per quanto sopra, il bene identificato nel Comune di Scafati (BN) e distinto al foglio 16 particella 130, non svolge più la specifica funzione pubblica che ne giustificò originariamente la relativa classificazione tra i beni demaniali

### **RITENUTO**

- a. che occorre prendere atto della cessazione della destinazione ferroviaria del bene situato nel Comune di Scafati (SA) al foglio 16 particella 130;
- b. quindi, di dover dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 8 novembre 1993, n. 38, come modificato dalla L.R. n.23 art. 10, la sdemanializzazione del bene situato nel Comune di Scafati (SA) e distinta in catasto al foglio 16 p.lla 130;

### **VISTI**

- la L. 385/90;
- il D. Lgs. N. 422/97;
- l'Accordo di Programma del 10.02.00;
- l'art. 3 della Legge regionale n. 38/93;
- La L.R. n.23 del 28.7.2017 art. 10.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. dott. Pasquale Spina della UOD Demanio della D.G. Risorse Strumentali, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOD Demanio

### **DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della cessazione della destinazione ferroviaria del bene sito nel Comune di Scafati (SA) distinta in catasto al foglio n.16 p.lla 130 facente parte della stazione di Scafati (SA);
2. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 2, commi 2 e 3, della Legge Regionale 8 novembre 1993, n. 38, così come modificato dalla L.R. n.23 art. 10, la sdemanializzazione del bene sito nel Comune di Scafati (SA) distinta in catasto al foglio 16 part.la 130 facente parte della stazione ferroviaria di Scafati;
3. di disporre, ai sensi dell'art. 2, commi 2 e 3, della 8 novembre 1993, n. 38, il relativo passaggio dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
4. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Ente Autonomo Volturno per l'ulteriore corso, ed al BURC per la pubblicazione.

- Avv. Rossana Giordano -